

Rassegna del 11/08/2008

GIORNALE - Olimpiaggini - E di notte che pizza - Bertarelli Massimo	1
GIORNALE - Giochi da Oscar - Eleni Oscar	2
GIORNALE - In tv dalle 7 alle 7 - ...	3
GIORNALE - Scocca l'ora di Marco Galiazzo Con di Buò e Nespoli team da medaglia - ...	4
MESSAGGERO - Risultati e programma - ...	5
MESSAGGERO - Giochi in breve - Arco donne. Corea d'oro - ...	8
GAZZETTA DELLO SPORT - E dal cielo piovono tre goccioloni azzurri - Garlando Luigi	9
GAZZETTA DI MODENA-REGGIO-NUOVA FERRARA - Gli italiani in gara - ...	11
GAZZETTA DI MODENA-REGGIO-NUOVA FERRARA - Arco, l'Italia non fa centro - ...	12
GAZZETTA DI MODENA-REGGIO-NUOVA FERRARA - Una fiamma antica per un mondo sempre più nuovo - ...	13
TUTTOSPORT - Il nostro sport reso grande dai militari - Guerrini Piero	15
PADANIA - Abbiate fede: Pelliolo prepara una TRAPPola d'oro - Pellai Paola	16
GAZZETTA DI MODENA - Valeeva super, ma l'Italia è fuori - ...	18
GAZZETTA DI MODENA - Domani la gara individuale - ...	19

Olimpiaggini

Massimo Bertarelli

E di notte che pizza

Olimpiche emozioni, sostiene il titolo. Viste le prime due puntate meglio dire *Olimpica pizza*. La trasmissione parte alle 21, in diretta da Pechino, quando là sono le 3 di notte. Conduce Jacopo Volpi: tre ore all'impiedi, quasi da medaglia; seduti in poltrona gli ospiti, in rappresentanza di sport diversi; con gli alternabili tuttologi Marino Bartoletti e Italo Cucchi. Giusto riepilogare quel che è successo sui campi, va meno bene appena le immagini lasciano spazio agli approfondimenti, leggi chiacchiere. Dagli e dagli, gli stessi invitati rischiano il colpo di sonno. Qualcuno in poltrona si chiederà: ma questi infaticabili parolai quando dormono? Forse durante le gare, che poi dovranno commentare. Una precisazione: *Olimpiche emozioni* va in onda su Raidue il venerdì e il sabato; gli altri giorni sbarca su Raisportpiù. Venerdì gli ospiti erano otto, sabato sette. Procedendo così, come in *Dieci poveri indiani* di Agatha Christie, tra una settimana le poltrone resteranno vuote. Speriamo.



**Giochi
da
Oscar**
OSCAR
ELENI



STILE NELLE SCONFITTE

● A **Paolo BETTINI** e **Massimiliano ROSOLINO** perché nella **10** sconfitta non hanno cercato troppe scuse, si sono presi le critiche, hanno ammesso errori e superiorità degli avversari. Non è vero che le medaglie fanno dimenticare la gente che ha stile.

LE AZZURRE DEL VOLLEY

● A **Nadia CENTONI**, sostituta della Agüero, e alle azzurre della pallavolo, cominciando dalla Piccinini, perché nell'esordio contro le russe si è vista una squadra, ci si è legati subito ad un gruppo che insegna sempre qualcosa anche se la strada per l'oro è lunghissima. **9**

CINESE D'ORO

● A **NUVOLA ARMONIOSA**, la sollevatrice di pesi Chen Xiexia che ha dato il primo oro alla Cina alzando il tetto di una pressione che sembra innaturale per i rappresentanti di un Paese che dopo i fuochi d'apertura non deve più strvincere. **8**

TIRO A VOLO

● A **Giovanni PELLIELO** per aver visto nella foschia i piatti da colpire, per aver vissuto con leggerezza la fase finale arrivando all'argento, indicando anche la strada ad Erminio Frasca che da esordiente ha sparato ai suoi incubi. **7**

L'IMPORTANTE È IMPEGNARSI

● A **BOGGIATTO, MARIN** e la **FILIPPI** che hanno soltanto sfiorato il podio nei misti del nuoto, ma quando vai al massimo e gli altri volano non devi rimproverarti niente, pazienza se della tua fatica parlano soltanto se mandi rose o sogni Totti. **6**

L'ETERNO RIVALE

● A **Ratko RUDIC** perché ogni volta che ritrova l'Italia della pallanuoto, grandissima sotto il suo consolato, **5** non sembra accontentarsi di batterla, anche se fa bene a ricordare che soltanto per invidia gli tolsero onori e gloria.

RICORDI AGRODOLCI

● A **Julio VELASCO** piacevole compagno, uno dei pochi, delle notti olimpiche perché ogni volta che lo sentiamo parlare ci viene il magone nel ricordo delle sue imprese con la pallavolo italiana, rammentando le ingiustizie di Barcellona ed Atlanta. **4**

DOPING

● Ad **Angel HEREDIA** il messicano che fu fra i principali accusatori di Marion Jones nel processo per doping perché ci ha voluto rubare l'ultima illusione annunciando al mondo che i finalisti dei 100 a Pechino saranno tutti in peccato morale. **3**

CORRIERI DELLA DROGA

● Ai **DOGANIERI** che fanno la spola sulla linea dove si separano i buoni dai cattivi, dove chi vince non convince mai. Certo la Spagna che si prende tutto fa rabbia, ma questa caccia allo stregone confonde chi non sa ancora se Pantani fu vittima o eroe. **2**

E LA SALUTE?



● Al **CIO** che chiude la bocca a tutti, che vorrebbe far parlare soltanto di sport a meno che non si scopra che i primi a non occuparsi della salute degli atleti sono proprio quelli che inchinandosi alle TV organizzano finali a rischio incolumità per caldo ed umidità. **1**



In tv dalle 7 alle 7



PALLANUOTO

OGGI (femminile) - 8.20: Russia-Italia; **9.40:** Grecia-Australia; **11:** Usa-Cina. **DOMANI (maschile) - 3.30:** Canada-Montenegro; **4.50:** Spagna-Australia; **6.10:** Italia-Usa.



CANOTTAGGIO

OGGI - 9.30: quarti singolo f. (**Bascelli**) e m., recuperi due di coppia f. (**Sancassani, Schiavone**) e m. e quattro senza m.



PALLAVOLO

OGGI (femminile) - 6: Kazakhstan-Italia; **7.30:** Brasile-Russia; **14:** Cina-Polonia; **16:** Giappone-Venezuela. **DOMANI (maschile) - 3:** Russia-Germania; **6:** Egitto-Polonia; **6.30:** Usa-Italia; **8.30:** Serbia-Brasile.



SCHERMA

OGGI - 6.30: qualificazioni fioretto f. (**Granbassi, Trillini, Vezzali**); **8.40 e 13:** quarti e semifinali; **14.10:** finali.



PUGILATO

OGGI - 7.30: eliminatorie 57 kg. (**Di Savino**); **8:** eliminatorie 60 kg. (**Valentino**).



NUOTO

OGGI - 12.30: batterie 200 sl f. (**Pellegrini**), 200 farfalla m. (**Beni**), 200 misti f. **DOMANI - 4.03:** semifinali 200 sl f. (ev. **Pellegrini**), **4.16:** finale 200 sl m. (ev. **Brembilla**), **4.23 e 4.31:** finale 100 dorso f. e m. (ev. **Di Tora**), **4.48:** finale 100 rana f., **5.04 e 5.26:** semifinali 200 farfalla m. (ev. **Beni**) e 200 misti f.



VELA

OGGI - 7: prima e seconda regata windsurf m. (**Heidegger**) e f. (**Sensini**) e 470 m. (**Zandonà, Trani**) e f.

(**Conti, Micol**); quarta, quinta e sesta regata 49er (**G. Sibello, P.Sibello**); quinta e sesta regata Finn (**Poggi**) e Yngling (**Calligaris, Pignolo, Scognamillo**).



TIRO CON L'ARCO

OGGI - 11.50: finale squadre m. (**Di Buò, Gallazzo, Nespoli**). **DOMANI - 4.13:** eliminatorie individuale f. (**Lionetti, Valeeva, Tonetta**).



TIRO A VOLO

OGGI - 8: finale trap f. (**Gelasio**). **DOMANI - 9:** qualificazioni e finale double trap m. (**D'Aniello, Di Spigno**).



TIRO A SEGNO

DOMANI - 3: qualificazioni pistola 50 mt. m. (**Bruno, Fait**); **6:** finale.

Gli appuntamenti fissi

RAI DUE - Ore 1: Buongiorno Pechino; ore 17.35: Olimpia Magazine; ore 21: Olimpiche emozioni (solo venerdì e sabato).

Ore 3.55; 6.00; 8.20; 10.00; 12.25; 15.30 e 17.30: Tg Olimpico

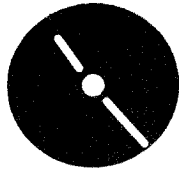
RAI SPORT PIÙ - Ore 21: Olimpiche emozioni.

EUROSPORT - Ore 20.30: Speciale Olimpiadi



TIRO CON L'ARCO

**Scocca l'ora di Marco Galiazzo
Con Di Buò e Nespoli team da medaglia**



Soltanto pochi giorni fa, in allenamento, hanno fatto segnare il record mondiale - naturalmente non omologato - con 2312 punti. Non c'è che dire, lo stato di forma dei nostri tre ar-

cieri, Marco Galiazzo, Ilario Di Buò e Mauro Nespoli, è ottimo. Oggi si giocheranno la medaglia d'oro nella gara a squadre: il via alle 4 del mattino italiane (le 10 di Pechino) contro il terzetto canadese. L'eventuale finale alle 11.25. Partecipano al torneo sedici squadre, composte da 3 arcieri ciascuna, che competono in due round eliminatori, seguiti da semifinali e finale. Le squadre tirano 6 «voli» di 6 frecce ciascuno (2 frecce per ogni arciere): il team che realizza un punteggio maggiore passa il turno. Attenzione alla temibile Corea che, per fortuna degli italiani, potremo incontrare solamente in un'eventuale finale.



OLIMPIONICO L'arciere Marco Galiazzo



Volley, l'Italia supera il Giappone

Beijing 2008

Pallanuoto, Croazia troppo forte

Risultati e Programma



I PODI DI IERI

TIRO A VOLO uomini trap

1°	Erminio Frasca (Ita)
2°	Pelliello Kostelecky (Ita)
3°	Alipov (Rus)

ARCO A SQUADRE

1°	Corea del Sud
2°	Cina
3°	Francia

TIRO A SEGNO

1°	Wenjun Salukvadze (Geo)
2°	Paderina (Rus)
3°	Salukvadze (Geo)

TUFFI 3m sincro donne

1°	Italia (Batki, Dailapè)
2°	Russia
3°	Germania

JUDO donne 52 kg

1°	Xian Haddad (Alg)
2°	An Kum Ae (Cdn)
3°	Nakamura (Gia)

GLI ITALIANI IN GARA

Martedì 12

	BEACH VOLLEY 15.00 Eugenio Amore, Riccardo Lione		PUGILATO 08.30 Vincenzo Picardi (51 kg)
	GINNASTICA 04.00-07.00 Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Igor Cassina, Andrea Coppolino, Matteo Morandi, Enrico Pozzo (artistica squadre)		SCHERMA 13.50-14.10 Aldo Montano, Diego Occhiuzzi, Luigi Tarantino, Giampiero Pastore (sciabola individuale)
	SPORT EQUESTRI 13.15-16.45 (Completo) Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori		TIRO CON L'ARCO 04.00 Maria Pia Leonetti, Natalia Valeeva, Elena Tonetta
	NUOTO 4.00-13.45 Emiliano Brembilla (200 sl); Mirco Di Torà (100 dorso); Filippo Magnini, Christian Galenda (100 sl); Paola Cavallino (200 farfalla); Paolo Bossini, Loris Facci (200 rana); staffetta 4x200 sl uomini		VELA 07.00-13.00 Andrea Trani, Gabrio Zandonà, Giulia Conti, Giovanna Micoli (470); Alessandra Sensini (RS:X); Fabian Heidegger (RS:X); Diego Romero (Laser); Larissa Nevierov (Laser Radial)
	PALLANUOTO 06.10 Italia-Usa		TIRO A SEGNO 03.00-06.50 Francesco Bruno, Vigilio Fait (pistola 50m)
	PALLAVOLO 06.30-17.30 Nazionale maschile		TIRO A VOLO 03.00-10.15 Francesco D'Aniello, Daniele Di Spigno (double trap)

eventuali gare da medaglia - è indicata l'ora italiana

28

16
Scelta di Conad
1,69
PARATE CON SALAMI
CONAD

GIOCHI DI SQUADRA IL MEDAGLIERE

Girone A

Spagna-Canada	16-6
Ungheria-Montenegro	10-10
Australia-Grecia	12-8

Girone B

Serbia-Germania	11-7
Croazia-Italia	11-7
Stati Uniti-Cina	8-4

Girone A

Argentina-Australia	1-0
Serbia-Costa d'Avorio	2-4

Girone B

Nigeria-Giappone	2-1
Usa-Olanda	2-2

Girone C

Nuova Zelanda-Brasile	0-5
Belgio-Cina	2-0

Girone D

Camerun-Honduras	1-0
Italia-Corea del Sud	3-0

Girone A

Italia-Giappone	3-1
Stati Uniti-Venezuela	3-2
Bulgaria-Cina	3-1

Girone B

Serbia-Russia	1-3
Brasile-Egitto	3-0
Polonia-Germania	3-0

Girone A

Germania - Angola	95-66
Spagna - Grecia	81-66
Stati Uniti - Cina	101-70

	Oro	Argento	Bronzo	Totale		Oro	Argento	Bronzo	Totale
Cina	6	2	0	8	Austria	0	1	0	1
Corea del Sud	3	2	0	5	Ungheria	0	1	0	1
Usa	2	2	4	8	Turchia	0	1	0	1
Repubblica Ceca	2	0	0	2	Zimbabwe	0	1	0	1
ITALIA	1	2	1	4	Svezia	0	1	0	1
Giappone	1	0	2	3	Vietnam	0	1	0	1
Australia	1	0	1	2	Algeria	0	0	1	1
Olanda	1	0	1	2	Argentina	0	0	1	1
Spagna	1	0	1	2	Bielorussia	0	0	1	1
Romania	1	0	0	1	Croazia	0	0	1	1
Gran Bretagna	1	0	0	1	Georgia	0	0	1	1
Thailandia	1	0	0	1	Germania	0	0	1	1
Russia	0	3	1	4	Indonesia	0	0	1	1
Francia	0	2	1	3	Svizzera	0	0	1	1
Corea del Nord	0	1	2	3	Uzbekistan	0	0	1	1
Cuba	0	1	1	2	Taiwan	0	0	1	1

OLIMPIADI IN TV

LE GARE DI OGGI

08.30	Rai Due	Tuffi: Piattaforma 10m Sincro M
09.45	Rai Sport+	Canottaggio: quarti di finale e ripescaggi
10.00	Rai Due	Tiro con l'arco: finale a squadre M
13.00	Rai Sport+	Scherma: semifinali e finali fioretto F
13.27	Rai Due	Scherma: finale fioretto F

15.35	Rai Due	Nuoto: eliminatorie
17.00	Rai Sport+	Pugilato: eliminatorie 57-60 kg

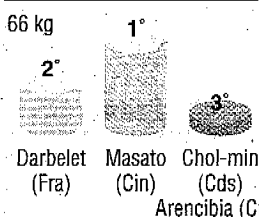
GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI

01.00	Rai Due	Buongiorno Pechino
02.30	Rai Due	varie
03.55	Rai Due	TG Olimpico
04.00	Rai Due	Nuoto: Finali
04.00	Rai Due	Ginnastica artistica: finale a squadre M

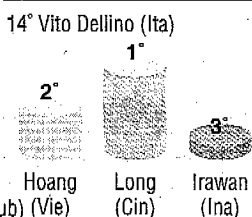
in tv

04.40	Rai Due	Pallanuoto: Italia-USA M	12.25	Rai Due	TG Olimpico
06.00	Rai Due	TG Olimpico	12.30	Rai Sport+	Tiro a segno: pistola 50m M
06.00	Rai Sport+	Ginnastica artistica: finale a squadre M	13.27	Rai Due	Scherma: finale Sciabola M
06.30	Rai Due	Volley: Italia-USA M	14.50	Rai Sport+	Nuoto: eliminatorie
08.00	Rai Due	TG Olimpico	15.30	Rai Due	TG Olimpico
08.30	Rai Due	Tuffi: Piattaforma 10m Sincro F	15.35	Rai Due	Equitazione: finale salto individuale
09.00	Rai Due	Canoa Slalom: finali	17.00	Rai Sport+	Basket: USA-Angola M
10.00	Rai Due	TG Olimpico	17.30	Rai Due	TG Olimpico

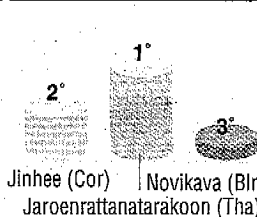
JUDO uomini 66 kg



PESI 56 kg uomini

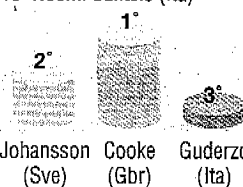


PESI 53 kg donne



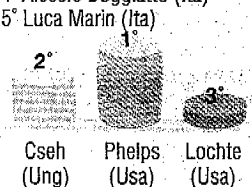
CICLISMO

15° Noemi Cantele (Ita)

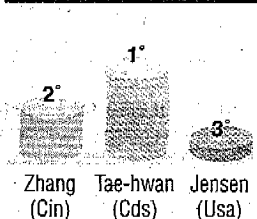


NUOTO 400 misti uomini

4° Alessio Boggiatto (Ita)

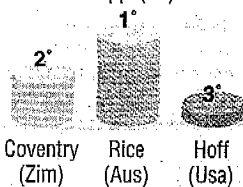


NUOTO 400 sl uomini

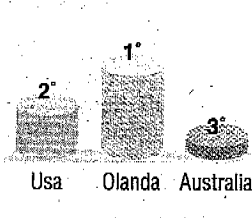


NUOTO 400 misti donne

5° Alessia Filippi (Ita)

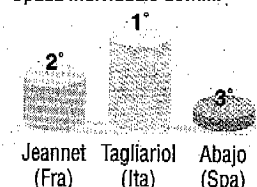


NUOTO 4x100 sl donne



SCHERMA

Spada individuale uomini





ARCO DONNE

Corea d'oro

Va alla Corea del Sud l'oro nella prova a squadre femminile del tiro con l'arco. Le asiatiche, che in finale hanno battuto la Cina (bronzo alla Francia sulla Gran Bretagna) aveva eliminato nei quarti l'Italia, formata da Pia Carmen Maria Leonetti, Elena Tonetta e Natalia Valeeva.



E dal cielo piovono tre goccioloni azzurri

Tagliariol, il lavoro e la gioia. Pellelelo, la serenità. Guderzo, il coraggio. In una domenica piovosa, il nostro trionfo è completo



I 3 medagliati di ieri sul podio Gazzetta: da sinistra Giovanni Pellelelo, Matteo Tagliariol e Tatiana Guderzo OMEGA

DAL NOSTRO INVIATO
LUIGI GARLANDO

PECHINO I cinesi hanno tappato il cielo per la cerimonia inaugurale. Ma il cielo deve averla presa male, perché ieri ha buttato giù di tutto.

Amen. L'importante è che ci siano cascati in testa tre goccioloni d'oro, d'argento e di bronzo. Ieri notte, mentre sfumava la domenica olimpica, tre azzurri sorridevano a Casa Italia con una medaglia in bocca: Matteo Tagliariol, Giovanni Pellelelo e Tatiana Guderzo. E il medagliere racconta che, a parte quattro nazioni, il mondo è in coda dietro di noi. Può darci fastidio la pioggia?

E' stata una domenica che i calciatori di serie A hanno cercato di normalizzare, pretendendo la solita ribalta: gol di Pato, Ronaldinho, Lavezzi, Rossi... I «veri» olimpici, che riaffiorano faticosamente ogni quattro anni come una balena che sfiata, hanno sgomitato per rientrare nella fotografia. Ce l'hanno fatta, grazie a tre medaglie che parlano bene dello sport italiano e un po' lo rammendano.

Argento Il primo gocciolone è arrivato dal poligono olimpico. E' la medaglia della serenità. Allineato agli altri finalisti del tiro a volo (trap), Giovanni Pellelelo spiccava per la sua normalità: l'unico con l'orologio al polso,

l'unico senza occhiali speciali, l'unico con bermuda sotto al ginocchio che schiacciavano a terra il suo fisico da uomo comune. Uno come noi. Poi la gara è cominciata e si è capito che quella normalità è un guscio

che protegge una forza eccezionale. Si è messo a diluviare e gli avversari più titolati si sono sciolti nelle difficoltà. Il devoto Johnny, che dal cielo riceve più serenità che acqua, ha galleggiato con la sua concentrazione di ferro. Ha vinto l'outsider Kostelecky, ma l'argento di Pellelelo brilla come il sole, perché è il suo terzo metallo olimpico consecutivo. A Barcellona '92 sparava già. Tenere gli occhi sui piattelli per 16 anni, ad altissi-



mo livello, è un miracolo di equilibrio e applicazione, ma anche il merito di una federazione, di una tradizione e di tecnici eccellenti.

Bronzo Il secondo gocciolone è arrivato dalle ruote di Tatiana Guderzo. E' la medaglia del coraggio. Tatiana è scattata sempre, come un Bettini. Si è detta: «Magari scoppio, ma io do tutto». E ha dato tutto, su strade allagate, fino al traguardo di bronzo. Poi ha raccontato che una delle salite più toste è stata strappare il consenso dei geni-

tori per darsi al ciclismo. Il ciclismo malato spaventa. La squadra femminile ha una ferita fresca. L'immagine allegra di Tatiana, il suo sorriso, i suoi occhi verdi, le sue unghie azzurre, i suoi braccialetti colorati consolano chi ama il ciclismo.

Oro Il terzo gocciolone è caduto dalla spada di Matteo Tagliariol. E' l'oro del lavoro e della gioia. Papà Giuseppe racconta con orgoglio la discendenza da un maestro d'ascia che costruiva carrozze. Tagliariol perché «tagliavano». Una stirpe di boscaioli diventati carrozzieri. Nel braccio del figlio è entrata la forza di famiglia e la disposizione alla fatica. Ma anche l'arte di una scuola, quella della scherma italiana, inesauribile miniera d'oro.

Matteo a 6 anni volle visitare la casa parigina di D'Artagnan e ieri ha fatto fuori un francese in finale. Poi si è tuffato tra il pubblico. Ha trasmesso simpatia col ciuffo e le basette, ha restituito allegria a una disciplina che il guaio Baldini-Cassarà aveva inquinato.

Pelliolo, Guderzo, Tagliariol: la faccia bella del nostro sport. Ed è bello vederli al centro della fotografia, con la medaglia in bocca. Allegri come Ronaldinho. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci se li gode: «Sì, bello, ma piedi per terra. Mi ha telefonato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Ha seguito la gara di scherma, si è entusiasmato e mi ha detto di riferire i complimenti a tutti. "Spero di disturbarla spesso", ha concluso». Oggi aspettiamo Vezzali, Pellegrini, l'arco... Quel telefonino deve suonare.

 PECHINO2008

GLI ITALIANI IN GARA

CANOTTAGGIO: quarti di finale singolo: Gabriella Bascelli ore 9.30); 2 di coppia recuperi: Elisabetta Sancassani, Laura Schiavone ore 11.20).

Al Shunyi Olympic Rowing.

CANOA KAYAK: Slalom - K1 uomini batterie: Daniele Molmenti (1 discesa ore 11.42; 2 discesa 17.50).

Al Shunyi Olympic Park.

JUDO: 57 kg. Elim., recuperi ev. finale - Giulia Quintavalle vs. Yvonne Boenisch (Ger). Ore 6 - 11.30; 12 - 13.30.

All'Ustb University Science & Technology Gymnasium.

NUOTO: Semifinali 200 sl U: Emiliano Brembilla ore 4.07; Semifinali 100 dorso U: Mirco Di Tora ore 4.53. Finale 400 sl D: Alessia Filippi, Federica Pellegrini ore 5.14; Finale 4x100 sl U ore 5.23. Batterie 200 stile libero D: Federica Pellegrini ore 12.58; batterie 200 farfalla U: Niccolò Beni ore 11.22. National Aquatics Center.

PALLANUOTO: Donne Girone A. Ore 8.20 Russia-Italia. Gyndong Natatorium.

PALLAVOLO: Donne Girone B. Ore 6 Kazakistan - Italia Bit. Beijing Institute of Technology Gymnasium.

PUGILATO: (32i) 57 kg Alessio Di Savino - Ragner Williams (Usa) alle ore 7.30; (32i) 60 kg Domenico Valentino - Tar Tamsamsamani (Mar) ore 13. Beijing Workers Gymnasium.

SCHERMA: Elim. e Finali fioretto D ore 4 - 15.10 Margherita Granbassi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali. Fencing Hall of the National Convention Centre.

SPORT EQUESTRI: Concorso Completo 3. Prova ore 2 - 6 Susanna Bordone, Stefano Brecciaroli, Fabio Magni, Vittoria Panizzon, Roberto Rotatori.

All'Hong Kong Olympic Equestrian Venue Shatin.

TENNIS: 1 turno U Potito Starace - Rafael Nadal (Esp); Simone Bolelli - Victor Hanescu (Rom). 1 turno Doppio U: Bolelli - Seppi/Federer - Wawrinka (Sui). 1 turno D - Flavia Pennetta - Kaia Canepi (Est); 1 turno Doppio D: Santangelo-Vinci/ Kunetzova - Safina (Rus). Olympic Green Tennis.

TIRO A SEGNO: Elim. ed ev. Finali Carabina Aria 10 mt. Ore 3 - 4.45; 6 - 6.20 Niccolò Campriani, Marco De Nicolo. Beijing Shooting Range Halle.

TIRO A VOLO: Elim. ed ev. Finale Trap D: ore 3 - 7; 9 - 9.45 Deborah Gelisio. Beijing Shooting Range Clay Target Field.

TIRO CON L'ARCO: elimin. eventuale finale a squadre uomini ore 4 - 11.50. Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli. Olympic Green Archery Field.

VELA: 1. e 2. Regata ore 7 e 8 470 U: Gabrio Zandonà, Andrea Trani; 470 D: Giulia Conti, Giovanna Micol; 1. e 2. Regata RS:X U: Fabian Heidegger; RS:X D: Alessandra Sensini; 4. 5. E 6. Regata 49er: Gianfranco Sibello, Piero Sibello, 5. e 6. Regata Finn: Giorgio Poggi; 5. e 6. Regata Yngling: Chiara Calligaris, Giulia Pignolo, Francesca Scognamillo. Qingdao Olympic Sailing Center.

Beach volley, coppia azzurra battuta dal Brasile Arco, l'Italia non fa centro



IRISULTATI COMPLETI
di tutte le gare
sul sito del nostro giornale

Spettacolo
in
spiaggia
nel
torneo
di
beach
volley



CICLISMO

Ciclismo su strada femminile individuale: 1. Nicole Cooke (Gb) 3h32'24" - (35,706 km/h). 2. Emma Johansson (Sve) s.t. 3. Tatiana Guderzo (Ita) s.t.

JUDO

52 kg donne: 1. Xian Dongmei (Cin) - 2. An Kum Ae (Cdn) - 3. Soraya Haddad (Alg.), Misato Nakamura (Gia).

66 kg uomini: 1. Masato Uchi-shiba (Cin) - 2. Benjamin Darbellet (Fra) - 3. Pak Chol-min (Cds) Yordanis Arencibia (Cub).

NUOTO

400 misti uomini: 1. Michael Phelps (Usa) 4'03"84. 2. Laszlo Cseh (Ung) 4'06"16. 3. Ryan Lochte (Usa) 4'08"09. 4. Alessio Boggiatto con il tempo di 4'12"16. 5. Luca Marin con il tempo di 4'12"47.

400 misti donne: 1. Stephanie Rice (Aus) 4'29"45. 2. Kirsty Coventry (Zim) 4'29"89. 3. Katie Hoff (Usa) 4'31"71.

400 stile libero uomini: 1.

Park Tae-hwan (Cds) 3'41"86. 2. Zhang Lin (Cin) 3'42"44. 3. Larsen Jensen (Usa) 3'42"78.

4x100 stile libero donne:

1. Olanda 3'33"76 (Dekker, Kromowidjojo, Heemskerk, Veldhuis) 2. Stati Uniti 3'34"33 (Coughlin, Nymeyer, Joyce, Torres) 3. Australia 3'35"05 (Campbell, Mills, Schlanger, Lenton-Trickett).

PESI

56 kg uomini: 1. Qingquan Long (Cin), 2. Anh Tuan Hoang (Vie), 3. Eko Yuli Irawan (Ind).

53 kg donne Oro: 1. Prapawadee Jaroenrattanarakoon (Tha), 2. Yoon Jin-hee (Cds), 3.

Nastassia Novikava (Bie).

SCHERMA

Spada individuale uomini: 1. Matteo Tagliariol (Ita), 2. Fabrice Jeannet (Fra), 3. Jose Luis Abajo (Spa).

TIRO A VOLO

Trap uomini: 1. Dadv Kosteleccky (Rce), 2. Giovanni Peliello (Ita), 3. Alexey Alipov (Rus).

TUFFI

3 metri sincro donne: 1. Cina 343,50 punti. 2. Russia 323,61. 3. Germania 318,90.

COSI' GLI ITALIANI

BEACH VOLLEY: Lione e Amore eliminati 2-0 dal Brasile.

CANOTTAGGIO: La coppia composta da Elia Luini e Marcello Miani si è qualificata per la semifinale del doppio pesi leggeri.

4 senza pl: l'equipaggio Ama-

rante, Amitrano Mascarenhas, Vlcek si è qualificato alla semifinale con il terzo posto in batteria.

4 di coppia l'equipaggio di Agammennoni, Galtarossa, Raineri e Venier accede alla semifinale.

GINNASTICA: Italia sesta con

231,275 punti. Qualificate Carlot-

ta Giovannini, terza nel volteggio con 15,137 punti. Vanessa Ferrari fuori da tre finali di categoria ammessa come 24 al concorso generale.

JUDO: nel primo turno Giovanni Casale ha battuto per yppon il cileno Felipe Novoa.

NUOTO: nei 400 misti Alessio Boggiatto 4° in 4'12"16; Luca Marin, 5° in 4'12"47. Donne

400 ms: Alessia Filippi 5.a con 4'34"34. Donne 100 farfalla: Ilaria Bianchi eliminata 8.a con 1'01"98.

PALLANUOTO: Al debutto l'Italia battuta dalla Croazia 7-11.

PALLAVOLO: Italia - Giappone 3-1 (25-19, 25-18, 23-25, 25-17).

PESI: Vito Dellino 14/mo nella categoria 56 kg.

SPORT EQUESTRI: Italia a squadre 5.a con 127,40 punti. Susanna Bordone, su Ava, all'ottavo posto. Roberto Rotatori, su Irham de Viages, 12°. Fabio Magni, su Southern King V, 31°. Stefano Brecciraoli, su Cappia Hill, 33°. Vittoria Panizzon, su Rock Model, 35.a.

TENNIS: Francesca Schiavone batte l'uzbeka Akqul Amanmuradova 6-4, 6-2. Sara Errani eliminata dall'australiana Stosur, 6-3, 6-2.

TIRO A SEGNO: pistola 10 metri: Maura Genovesi 378 punti, è ventottesima.

TIRO CON L'ARCO: la squadra femminile eliminata ai quarti di finale dalla Corea.

Una fiamma antica per un mondo sempre più nuovo

L'ultima edizione delle Olimpiadi, Atene 2004, a detta di Jacques Rogge, presidente del Cio, fervente paladino della pulizia nello sport, è stata limpida e trasparente. Nessun sotterfugio, nessun travisamento delle potenzialità sportive. Rogge ha incrementato al massimo la struttura anti doping, e i risultati si sono visti. Sui Giochi rimane l'incognita del terrorismo. Anche questa ipotesi è abbastanza remota, considerato il ferreo controllo, ai limiti del rispetto della libertà personale, delle autorità cinesi sia all'interno che nell'afflusso dei visitatori, passati attentamente al setaccio. Speriamo che duri.



Pillole di storia a cinque cerchi

di Bruno Minciotti

ATENE 2004

Le Olimpiadi di Atene del 2004 sono stati i Giochi dell'eccesso di sicurezza, degli scrupolosi controlli anti-doping, dell'eterno duello a suon di medaglie tra i big di ogni sport: gli Stati Uniti, la Cina e la Russia. Il cuore dell'evento è stato indubbiamente il suggestivo corteo olimpico dei 10.625 atleti (4.329 donne) appartenenti a 201 paesi, aperto dalla rappresentativa degli

atleti greci.

I ventottesimi Giochi hanno consacrato come sempre molti nuovi campioni come il cinese Liu Xiang, oro nei 110 metri a ostacoli che ha raggiunto il tempo di 12"91.

Il polacco Korzeniowski è entrato nella leggenda della 50 km. marcia che ha vinto nelle ultime edizioni dei Giochi da Atlanta 1996.

La Francia, tra le tante, ha ottenuto una medaglia d'oro storica con Laure Manaudou, 17 anni, prima nuotatrice olimpionica francese a trionfare nei 400 metri stile libero.

Ian Thorpe si è preso l'oro nei 200 metri stile libero che

gli era stato strappato a Sydney per un soffio dall'olandese Van den Hoogenband.

Due medaglie nello stesso giorno per la ginnasta rume-

na Catalina Ponor nella trave e nel corpo libero.

Grande impresa infine dell'atleta marocchino Hicham El Guerrouj che dopo aver vinto i 1500 metri, ha conquistato l'oro anche nei 5000 metri con 13'14"39.

La britannica Kelly Holmes è entrata nell'Olimpo del mezzofondo femminile: dopo gli 800 metri, ha conquistato l'oro anche nei 1500 metri.

Ad Atene 2004 l'Italia ha conquistato 10 medaglie d'oro, 11 d'argento e 11 di bronzo. La Nazionale di calcio si è guadagnata il bronzo.

Le medaglie d'oro: Stefano Baldini, maratona; Ivano Brugnetti, 20 km marcia; Paolo Bettini, ciclismo in linea; Igor Cassina, sbarra; Valentina Vezzali, fioretto; Italia, fioretto squadre maschile; Aldo Montano, sciabola; Andrea

Benelli, tiro a volo skeet; Marco Galiazzo, tiro con l'arco; Italia, pallanuoto femminile.

L'argento: Italia, basket; Josefa Idem, K-1 500 metri; Antonio Rossi - Beniamino Bonomi, K-2 1000 metri; Italia, concorso a squadre ginnastica ritmica; Federica Pellegrini, 200 metri stile libero; Italia, pallavolo maschile; Salvatore Sanzo fioretto individuale; Giovanna Trillini, fioretto individuale; Italia, sciabola a squadre maschile; Valentina Turisini, tiro a segno car. libera 3 posizioni; Giovanni Pelliello, tiro a volo trap.

Il bronzo: Giuseppe Gibilisco, salto con l'asta; Roberto Cammarelle, pesi supermassimi; Italia, calcio; Alessio Sartori - Rossano Galtarossa, canottaggio due di coppia; Italia, canottaggio quattro senza p. legg; Juri Chechi, anelli; Lucia Morico, judo 78 kg; Italia, staff. 4x200 metri stile libero; Andrea Cassarà, fioretto individuale; Alessandra Sensini, classe Mistral.

Finita l'Olimpiade nei luoghi storici della prima edizione del 1896, sono rimaste le speranze per l'edizione che comincerà venerdì a Pechino. Con la cerimonia di chiusura di Atene calò il sipario fatto di tante belle bandiere di molte Nazioni. Alla fine, bagno di folla per tutti, specialmente per Jacques Rogge, presidente del Cio, paladino dello sport pulito: «Questi sono stati i giochi dove è diventato sempre più difficile ingannare. E dove — disse convinto — gli atleti puliti sono stati protetti. D'accordo con la tradizione, dichiaro che questa ventottesima edizione dei giochi è conclusa e chiamo a raccolta i giovani di tutto il mondo per festeggiare i prossimi giochi, quelli di Pechino».

La speranza del Cio, dibattuto tra l'esigenza di assicurare i finanziamenti (una delle motivazioni al doping) e il desiderio di rispettare l'etica olimpica, è stata espressa in questo concetto: «Praticare sport significa impegnarsi in un continuo miglioramento, misurarsi con sé stessi per superare i propri limiti, lottare per spostare più in là ciò che ci è naturalmente precluso. Lo sport esige chiarezza perché possa fungere da modello: rifiutate il doping» ha concluso Rogge. Sarà così?

(9 — *Fine*)

IL COMMENTO

**Il nostro sport
reso grande
dai militari**

**NOSTRO INVIATO
PIERO GUERRINI**

PECHINO. E' il mestiere delle armi. Non siamo solo un popolo di santi e navigatori, un tempo emigranti che ora temono gli immigrati. Non siamo soltanto un Paese di bamboccioni senza slancio. In questi giochi di guerra simulata, siano duello o sparo, primeggiamo e da sempre. Per dire, delle 500 medaglie che all'alba italiana dovremmo aver già vinto ai Giochi, la scherma ne ha portate 108. E poi c'è tiro a volo a segno e con l'arco. Forse conosciamo ancora l'arte della strategia. E centrare un obiettivo. Matteo Tagliariol, Giovanni Pelliello. Magari nel pomeriggio rivedremo le gesta del primo dream team rosa, quello col fioretto in mano.

E' il mestiere delle armi, a tenere in piedi lo sport italiano. O perlomeno buona parte. Non solo con le meda-

glie, ma anche con i finanziamenti. E in tal senso per armi s'intendono i corpi militari e polizieschi. Che permettono a questi campioni di crescere e completarsi con la certezza di un lavoro e di uno stipendio fisso. Pensateci, non è poco. Il figlio di Dio Pelliello e Tatiana Guderzo appartengono alle Fiamme Azzurre, la polizia penitenziaria. E l'oro olimpico della spada è dell'Aeronautica.

E' una vecchia storia. Ma per la prima volta i militari sono in maggioranza rispetto ai civili nella spedizione azzurra. Un segnale? No, semplicemente la fotografia di una realtà. Il Governo non aiuta lo sport, mai è stato capace di promuovere pratica e cultura, nella scuola l'attività motoria non esiste. Insomma, s'è trovato questo sistema alternativo. E se emerge un talento, dovrà pur mantenersi. Sinora funziona. E si fa festa.



Il cecchino vercellese a 50 piattelli dalla grande impresa

Abbiat fedede: Pellielo prepara una TRAPpola d'oro



Sopra, il vercellese Giovanni Pelliello. Sotto, il padovano Marco Galiazzo

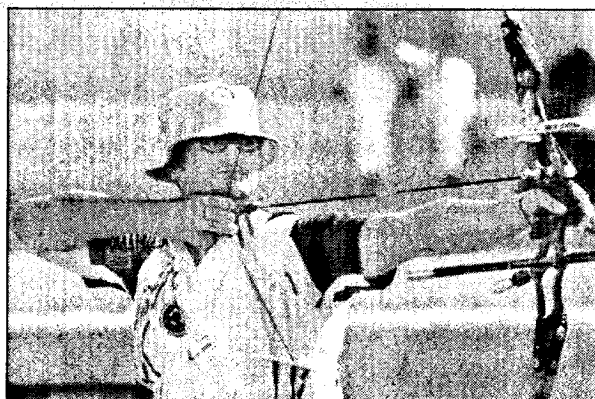
PAOLA PELLAI

Ha un piede nella fossa Olimpica. A 38 anni, con un bronzo (Sydney 2000) e un argento (Atene 2004), è l'oro quello che conta. Il vercellese Giovanni Pelliello, 38 anni, sa che oggi è una domenica speciale. Di quelle che costruisci con cura per 4 anni e poi te la lavori con l'occhio attento e la freddezza di chi in quel fucile ci ha messo l'anima. Nelle eliminatorie della gara del Trap maschile tutto è andato per il meglio. Giovanni Pelliello è primo con 73/75 alla pari del ceco David Kostelecky, mentre Erminio Frasca (72) è

terzo in grande compagnia: il russo Alexey Ali-pov, lo slovacco Erik Varga, l'australiano Michael Diamond e il croato Josip Glasnovic. L'obiettivo dichiarato è l'oro e sarà ancora più bello inseguirlo combattendo spalla a spalla con l'australiano Michael Diamond, oro ad Atlanta e a Sydney, suo rivale storico. «Potevo fare di più - ha detto ieri l'azzurro - , ma sono contento perchè per ora gli altri che sono bravissimi e sparano da dio sono dietro. In finale mi aspettano 50 piattelli, una bella montagna da scalare. Sono qui per arrivare in cima, darò tut-



to, poi vedremo. Ma sono qui per arrivare in cima e so che Dio mi porterà in alto dandomi la forza per esprimermi al meglio. Lo pregherò, come faccio sempre». La vittoria, comunque, non è un discorso solo tra di loro. Possono vincere anche Alipov o Kostelecky e può lottare per qualsiasi posizione del podio Erminio Frasca, per il quale Pelliolo ha avuto parole di elogio: «E' un grande talento, ha classe e cuore, può anche vincere la gara». Pelliolo oggi punta dritto all'impresa, ma senza l'angoscia del risultato obbligato: «Ci provo, è ovvio. Ma dovesse andare male



c'è sempre Londra 2012. L'importante è dare il massimo e metterci il massimo dell'impegno. Ma questa, naturalmente, è una regola di vita che vale non solo in padana, ma in ogni cosa o esperienza che affronti».

Per questo suo modo di pensare e di filosofeggiare lo hanno definito il cecchino di Dio. «Io sono sempre stato un credente del cuore, ma mai un bigotto - ha sottolineato Giovanni -. Ho fatto un percorso, ho studiato e

sperimentato tutte le religioni. Le ho volute toccare con mano, proprio come San Tommaso. E ho capito che le risposte erano più nel silenzio che nei libri. Ho realizzato che l'unica religione che salva è quella in cui Dio è diventato uomo, è morto e risorto per noi. Io credo che manifestare la fede, e non importa quale, sia un mezzo per diventare tutti migliori». E oggi avremo risposte concrete. In attesa di vedere un altro grande padano inseguire il bersaglio giusto. Marco Galiazzo, il Robin Hood padovano, primo arciere a vincere un titolo olimpico. Nel 2004 ad Atene la sua freddezza e compostezza conquistarono il mondo. Stavolta sarà più difficile: tutti gli avversari gli hanno preso le misure.

Olimpiade. Tiro con l'arco: gara a squadre

Valeeva super, ma l'Italia è fuori

Le azzurre eliminano Cina Taipei, poi cedono alla Corea

Le asiatiche vincono stabilendo il nuovo primato olimpico



Natalia Valeeva

Fuori nei quarti di finale, ma a testa alta. L'Italia "rosa" del tiro con l'arco deve dire addio ai sogni di medaglia nella competizione a squadre, ma lo fa con la personalità della grande squadra, del tutto ritrovata rispetto alla prima giornata, quella in cui le azzurre con un pessimo ranking round, concluso in nona posizione, hanno di fatto compromesso le loro ambizioni.

In una mattinata di pioggia, certo non in linea con il clima afoso di Pechino, le azzurre hanno però onorato l'impegno. Tra queste, la migliore è stata la modenese Natalia Valeeva, la più esperta delle tre con i suoi 39 anni, quella pronta a vestire i panni della leader visto l'esordio ai Giochi delle compagne Lionetti e Tonetta. La Valeeva è stata perfetta contro Taipei negli ottavi e l'Italia ha vinto una bellissima sfida con il punteggio di 215 a 211.

Un tabellone impietoso ha però opposto le azzurre nei quarti alle regine dell'arco, cioè alle coreane: nulla da fare, nonostante il 76 su 80 di Natalia. La Corea si è imposta 231-217 stabilendo il nuovo record olimpico e involandosi verso l'ennesima medaglia d'oro poi conquistata nella finale vinta contro la Cina.

OLIMPIADE

TIRO CON L'ARCO

Domani la gara individuale

Natalia affronta nei 32esimi la kazaka Bannova



La coreana Joo Hyun-Jung

L'appuntamento è per le 10.13 cinesi, le 4.13 in Italia nella notte tra oggi e domani. Natalia Valeeva inizierà a quell'ora la sua avventura nel tabellone della gara individuale di tiro con l'arco ai Giochi di Pechino. Una nuova sfida per la tiratrice della Re Astolfo di Carpi, numero 1 italiana da sempre, attuale numero 3 del mondo: niente male a 39 anni, niente male se si pensa che Natalia, moldava di nascita, italiana per matrimonio, era già in pedana a Barcellona nel 1992, quando conquistava la medaglia di bronzo, allora con la bandiera della Csi (Comunità Stati Indipendenti), erede della grande Russia. Vennero poi il 7° posto nell'edizione del 1996, ad Atlanta, fino a 4 anni fa, quando fu il vento a tradirla ad Atene 2004, relegandola al 53° posto.

Sul suo cammino Natalia, sposata con 3 figli, lasciati a casa a Montale Rangone, non troverà clienti comode. Colpa di un ranking round in cui non ha reso come le sue po-

tenzialità facevano sperare: il 634 conclusivo dopo 72 frecce l'ha relegata in 30ª posizione con un tabellone tutto da scalare. La prima sfida, quella dei 32esimi di finale, proporrà alla Valeeva il duello con la giovane kazaka Anastassya Bannova, 19 enne appena, 20 anni meno di lei. La Bannova nel ranking round si è fermata a 628 punti che le sono valsi la posizione numero 35. Prima freccia alle 10.13 sul campo del Green Archery Field di Beijing. In premio, alle 10.26, la vincitrice troverà un ostacolo a dir poco arduo da superare, la coreana Joo Hyun-Jung, numero 3 del tabellone dopo l'eccellente 664 ottenuto sabato scorso. L'asiatica è fresca reduce dalla conquista della medaglia d'oro a squadre: per Natalia, sempre che riesca a superare la kazaka Bannova, si annuncia una sfida affascinante, degna di quella medaglia che cercherebbe poi di ottenere giovedì quando si disputeranno quarti, semifinale e finale.